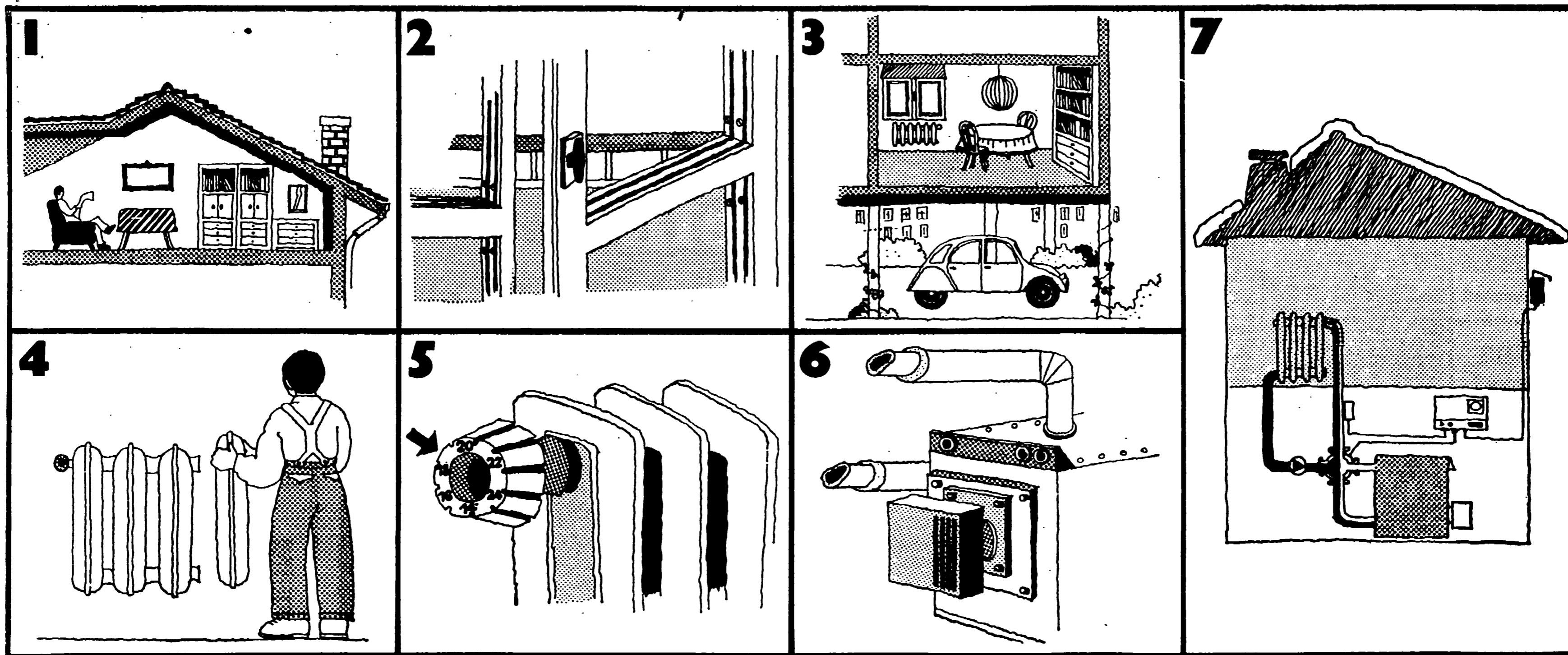




da conservare

Senza rinunce.

Quello che dobbiamo programmare per raggiungere un risparmio fino al 50%



1 **Isolamento del sottotetto praticabile**
Si ottiene un buon isolamento rivestendo il sottotetto con isolanti e eventualmente rifinendo la superficie con perlinature. In questo caso si possono ottenere risparmi che, a secondo del tipo di casa, arrivano fino al 25%.

2 **Doppi vetri**
Si può migliorare l'isolamento delle superfici vetrate sostituendo i vetri con doppi vetri isolanti, o aggiungendo a quello esistente un secondo vetro. Si riducono in questo modo del 40% le dispersioni del calore attraverso i vetri, dando una sensazione di benessere anche con una temperatura più bassa.

3 **Isolamento del piano terra**
Nel caso di piani che danno su luoghi aperti o su cantine, un'ulteriore riduzione di dispersione di calore (di valore analogo a quello del solaio sottotetto), si ottiene con un adeguato isolamento dei soffitti di porticati e cantine per mezzo di pannelli isolanti.

4 **Equilibrare gli impianti**
Per poche stanze fredde, si deve magari riscaldare di più tutta una casa. Se non basta migliorare il loro isolamento termico, occorre far regolare da un tecnico la distribuzione dell'acqua calda ai corpi scaldanti (mediante le valvole di taratura) o al limite aggiungere uno o due elementi nella stanza più fredda per abbassare la temperatura di tutti gli altri ambienti.

5 **La valvola termostatica**
Negli ambienti maggiormente favoriti da apporti gratuiti di calore come il sole, la cucina e gli elettrodomestici, è utile far installare sul radiatore una valvola termostatica che sfrutta queste fonti gratuite, riducendo automaticamente la quantità di calore richiesta all'impianto.

6 **Isolamento delle tubazioni e della caldaia**
Se le tubazioni dell'impianto di riscaldamento e la caldaia non sono ben isolate, si verificano perdite di calore che possono, almeno per le parti in vista, facilmente essere eliminate.

7 **Termoregolazione automatica**
La termoregolazione centrale adegua automaticamente il riscaldamento dell'edificio alle variazioni della temperatura esterna: una sonda posta all'esterno del fabbricato regola, mediante una centralina, la fornitura di calore all'impianto, facendo risparmiare combustibile quando la temperatura sale.